

CLRA/2020/2 del 08 maggio 2020

CONSIGLIO LOCALE di RAVENNA

Oggetto: **Servizio Idrico Integrato. Approvazione dell'Atto di indirizzo al Consiglio d'Ambito per l'avanzamento del progetto d'incorporazione asset idrici della Romagna in Romagna Acque-Società delle Fonti S.p.A. nell'ambito della pianificazione tariffaria e d'ambito del territorio e per lo sviluppo a scala sovracomunale di iniziative per la riduzione della produzione dei rifiuti**

IL COORDINATORE

F.to Antonio Bandini

CLRA/2020/2

CONSIGLIO LOCALE di RAVENNA

L'anno **2020** il giorno 8 del mese di maggio alle ore 10.00 si è riunito il Consiglio Locale di Ravenna convocato con lettera prot. PG_AT_2020_0003521 del 07/05/2020 anticipata via mail. La seduta si è svolta in modalità telematica secondo le indicazioni delle "Linee Guida temporanee per lo svolgimento delle sedute dei Consigli Locali in video conferenza in costanza dell'emergenza epidemiologica COVID 19" approvate dal Consiglio di Ambito con deliberazione n.13 del 14/04/2020.

Risultano presenti all'appello:

Comune	Cognome e Nome	Qualifica	Presenti	Quote
ALFONSINE	RICCARDO GRAZIANI	SINDACO	SI	3,2301
BAGNACAVALLO	CORZANI CATERINA	ASSESSORE	SI	4,2542
BAGNARA DI ROMAGNA			NO	0,9101
BRISIGHELLA			NO	2,2465
CASOLA VALSENIO			NO	1,1623
CASTELBOLOGNESE			NO	2,4123
CERVIA	MAZZOLANI ENRICO	ASSESSORE	SI	6,5292
CONSELICE	PULA PAOLA	SINDACO	SI	2,5543
COTIGNOLA	BALDINI PIERLUCA	VICESINDACO	SI	2,1009
FAENZA	BANDINI ANTONIO	ASSESSORE	SI	12,9909
FUSIGNANO			NO	2,2502
LUGO	DAVIDE RANALLI	SINDACO	SI	7,8591
MASSA LOMBARDA			NO	2,4835
RAVENNA	BARONCINI GIANANDREA	ASSESSORE	SI	31,8503
RIOLO TERME			NO	1,7425
RUSSI	VALENTINA PALLI	SINDACO	SI	2,9457
S.AGATA SUL SANTERNO	ELISA SGAVARATO	ASSESSORE	SI	0,9962
SOLAROLO			NO	1,4817
PROVINCIA DI RAVENNA			NO	10,0000

Presenti n. 10, quote 75,3109

Assenti n. 9, quote 24,6891

Assume la presidenza il Coordinatore Antonio Bandini.

Riconosciuta la validità della seduta, il Coordinatore, invita a passare alla trattazione dell'o.d.g.

Il dibattito è integralmente sottoposto a registrazione audio conservata agli atti.

Oggetto: Servizio Idrico Integrato. Approvazione dell'Atto di indirizzo al Consiglio d'Ambito per l'avanzamento del progetto d'incorporazione asset idrici della Romagna in Romagna Acque-Società delle Fonti S.p.A. nell'ambito della pianificazione tariffaria e d'ambito del territorio e per lo sviluppo a scala sovracomunale di iniziative per la riduzione della produzione dei rifiuti

Vista la L.R. n. 23/2011 che ha istituito l'Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti, di seguito anche "Agenzia", cui partecipano obbligatoriamente tutti gli Enti Locali della Regione per l'esercizio associato delle funzioni relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani di cui al D.Lgs. n. 152/2006, e ha dettato disposizioni per la regolazione dei medesimi servizi;

accertato che l'art. 5 della richiamata L.R. n. 23/2011 individua tra gli Organi di ATERSIR il Consiglio Locale, al quale spettano le funzioni di secondo livello, specificate dalla normativa regionale citata con riferimento al territorio provinciale, che risulta costituito dai Comuni della provincia e da quelli confinanti di altre regioni che siano stati inclusi nell'ambito territoriale ottimale, rappresentati dai Sindaci, nonché dalla Provincia, rappresentata dal Presidente, o dagli Amministratori locali delegati in coerenza con quanto previsto per le conferenze di cui all'art. 11 della L.R. n. 6/2004;

vista la Deliberazione ARERA 27 dicembre 2019 n. 580/2019/R/idr "Approvazione del metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio MTI-3"

considerato che:

- nella seduta del 30 novembre 2018 del Consiglio locale di Ravenna, era stata valutata la proposta illustrata nello studio "Razionalizzazione delle società patrimoniali dell'area vasta Romagna in Romagna Acque Società delle Fonti" che ha individuato, tra i vari aspetti analizzati, anche il fabbisogno di investimenti sui territori provinciali di Ravenna e Forlì-Cesena necessari per attenuare e/o risolvere le criticità esistenti nonché quelle emergenti in ottemperanza alle normative comunitarie nonché alla disciplina regolatoria emanata dall'ARERA in materia di qualità tecnica (Deliberazione n.917/2017/R/idr);
- il Progetto di accorpamento delle società patrimoniali dell'area vasta Romagna è stato oggetto, nel corso di una audizione presso l'ARERA di un nuovo recente confronto fra ATERSIR e l'Autorità Nazionale, nel corso della quale l'Autorità ha indicato all'Ente d'ambito quali aspetti sviluppare e approfondire e quali step prevedere per l'avvio del progetto in parola, anche in riferimento eventualmente ai singoli territori;
- nella seduta del 27 gennaio 2020 del Consiglio Locale di Ravenna, con deliberazione n. 1/2020, è stato approvato il Programma degli Interventi 2020-2023 del gestore HERA S.p.A, che ha fatto proprie le esigenze di nuovi investimenti evidenziate dal territorio;
- a breve dovrà essere istruito dalla struttura tecnica di ATERSIR il procedimento di predisposizione delle tariffe 2020-23 ai sensi della Deliberazione ARERA 27 dicembre 2019 n. 580/2019/R/idr, e pertanto verranno redatti tutti i documenti del cd "schema regolatorio", finalizzato alla definizione del piano economico finanziario e del piano tariffario, aventi a riferimento la programmazione degli interventi approvata con deliberazione di Consiglio Locale di Ravenna n. 1/2020 del 27 gennaio 2020;

considerato inoltre che:

- con Deliberazione n. 65 del 28 ottobre 2019 il Consiglio d'ambito di ATERSIR ha approvato lo schema di bando per l'assegnazione di contributi per la realizzazione di progetti comunali di prevenzione e riduzione della produzione dei rifiuti, a valere sulla linea di finanziamento LFB3 del Fondo d'Ambito ex L.R. 16/2015 anno 2020;
- nel provvedimento di approvazione del metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio (MTI-3) (Deliberazione ARERA n.580 del 27 dicembre 2019) l'Autorità promuove l'implementazione e lo sviluppo di attività idriche relative ad obiettivi di sostenibilità energetica ed ambientale, individuando quattro tipologie di attività tra cui "la riduzione dell'utilizzo della plastica mediante la promozione del consumo di acqua potabile anche tramite l'installazione di fontanelle";

ritenuto quindi opportuno adottare l'Atto di indirizzo in oggetto;

visto lo Statuto dell'Agenzia approvato con deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 5 dell'11 maggio 2012 e ss.mm.ii.;

dato atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione dell'entrata e che pertanto non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del d.lgs. 267/2000;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

dato atto la registrazione integrale degli interventi è conservata agli atti;

a voti resi nelle forme di legge

con voti a favore n. 10 (quote 75,31%), voti contrari n.0 astenuti n.0;

DELIBERA

1. di approvare l'Atto di indirizzo al Consiglio d'Ambito per l'avanzamento del progetto d'incorporazione asset idrici della Romagna in Romagna Acque-Società delle Fonti S.p.A. nell'ambito della pianificazione tariffaria e d'ambito del territorio e per lo sviluppo a scala sovracomunale di iniziative per la riduzione della produzione dei rifiuti, allegato al presente atto e di esso parte integrante;
2. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti connessi e conseguenti.

Allegato alla deliberazione del Consiglio Locale di Ravenna n. 2 del 08 maggio 2020

Oggetto: **Servizio Idrico Integrato. Approvazione dell'Atto di indirizzo al Consiglio d'Ambito per l'avanzamento del progetto d'incorporazione asset idrici della Romagna in Romagna Acque-Società delle Fonti S.p.A. nell'ambito della pianificazione tariffaria e d'ambito del territorio e per lo sviluppo a scala sovracomunale di iniziative per la riduzione della produzione dei rifiuti**

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Il Dirigente
Area Servizio Idrico Integrato
F.to Ing. Marco Grana Castagnetti

Bologna, 08 maggio 2020

Atto di indirizzo al Consiglio d'Ambito per l'avanzamento del progetto d'incorporazione asset idrici della Romagna in Romagna Acque-Società delle Fonti S.p.A. nell'ambito della pianificazione tariffaria e d'ambito del territorio e per lo sviluppo a scala sovracomunale di iniziative per la riduzione della produzione dei rifiuti

IL CONSIGLIO LOCALE DI RAVENNA

PREMESSO CHE:

- Romagna Acque-Società delle Fonti S.p.A è la Società per azioni, a capitale interamente pubblico, proprietaria di tutti gli impianti per la produzione di acqua potabile della Romagna, fornitore di acqua all'ingrosso per il gestore per gli ambiti provinciali di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini, con un affidamento in scadenza il 31 dicembre 2023;
- la Convenzione di servizio stipulata tra l'ex ATO 7 Ravenna, l'ex ATO 8 Forlì-Cesena, l'ex ATO 9 Rimini e Romagna Acque Società delle Fonti il 30/12/2008 regola *la gestione dei sistemi di captazione, adduzione, trattamento e distribuzione primaria e della fornitura del servizio idrico all'ingrosso negli ambiti territoriali ottimali di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini, ex articolo 14, comma 4, della legge regionale 6 settembre 1999 n.25;*
- il Piano d'ambito del servizio idrico integrato è lo strumento di pianificazione dell'intero territorio e per l'intero periodo di affidamento del servizio; specifica gli obiettivi da raggiungere nel periodo di affidamento e gli standard di prestazione in relazione alla normativa vigente e agli scenari di sviluppo demografico ed economico del territorio. Il Piano d'ambito definisce in particolare il programma degli interventi, il modello gestionale ed organizzativo e il piano economico-finanziario, pertanto opera sui tre livelli: quello delle infrastrutture, quello organizzativo della gestione e sul livello economico-finanziario che incide sulle tariffe del servizio ed è stato approvato, per il territorio di Ravenna, dal Consiglio della EX ATO 7 Ravenna con deliberazione n.10 del 3 giugno 2009;
- con Deliberazione n. 65 del 28 ottobre 2019 il Consiglio d'ambito di ATERSIR ha approvato lo schema di bando per l'assegnazione di contributi per la realizzazione di progetti comunali di prevenzione e riduzione della produzione dei rifiuti, a valere sulla linea di finanziamento LFB3 del Fondo d'Ambito ex L.R. 16/2015 anno 2020;
- lo schema di Bando all'art. 2 prevede per alcune tipologie di progetti che possano essere soggetti beneficiari anche società patrimoniali o in house a completo capitale pubblico, non operanti nel servizio gestione rifiuti, previo accordo degli enti controllanti
- con determinazione n. 196 del 26 dicembre 2019 dell'Area Servizio Gestione Rifiuti Urbani di ATERSIR è stato infine approvato il bando per la concessione di contributi per la realizzazione di progetti comunali di prevenzione e riduzione della produzione dei rifiuti, a valere sulla linea di finanziamento LFB3 del Fondo d'Ambito ex L.R. 16/2015 anno 2020, che conferma le scelte assunte mediante la Deliberazioni precedentemente citata;

CONSIDERATO CHE:

- con il Documento di consultazione dell'ARERA n.402 del 1 ottobre 2019 l'Autorità ha delineato l'inquadramento generale e le linee d'intervento relative alla definizione del metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio (MTI-3);
- in tale documento l'Autorità ha evidenziato come l'impatto generato da diversi anni da intensi fenomeni di cambiamento climatico stia imponendo in tutti i settori produttivi il ricorso a logiche di sviluppo basate sui concetti di sostenibilità, efficienza e circolarità, nonché di interdipendenza tra settori al fine di promuovere il riutilizzo e recupero congiunto di risorse, rilevando come il servizio idrico integrato si caratterizzi quale settore ad elevate potenzialità

di sviluppo circolare, rappresentando un ambito di sperimentazione ed applicazione su scala industriale di tecniche finalizzate al risparmio ed alla produzione di energia e al recupero di materia dai cicli di trattamento acque;

- alla luce di tali premesse, nel medesimo documento l'Autorità ha espresso l'orientamento di valorizzare misure innovative in grado di comportare benefici in termini di contenimento dei costi complessivi, coniugando obiettivi di tutela ambientale e di recupero efficiente di risorse pregiate ed energia;
- in relazioni ai summenzionati aspetti, nel provvedimento finale di approvazione del metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio (MTI – 3) (Deliberazione ARERA n.580 del 27 dicembre 2019) l'Autorità promuove l'implementazione e lo sviluppo di attività idriche relative ad obiettivi di sostenibilità energetica ed ambientale, individuando quattro tipologie di attività tra cui *“la riduzione dell'utilizzo della plastica mediante la promozione del consumo di acqua potabile anche tramite l'installazione di fontanelle”*;

DATO ATTO CHE:

- nel territorio ravennate l'installazione di erogatori dell'acqua nelle scuole pubbliche è stata oggetto di richiesta di concessione dei contributi citati in premessa, a valere sulla linea di finanziamento LFB3 del Fondo d'Ambito ex L.R. 16/2015 anno 2020 e che tale attività, unitamente alla manutenzione e gestione dei medesimi erogatori, rientrino tra quelle riconducibili ad obiettivi di sostenibilità energetica ed ambientale, in quanto finalizzate alla riduzione dell'utilizzo della plastica mediante la promozione del consumo di acqua potabile;
- nel corso della presente seduta il Consiglio Locale di Ravenna ha focalizzato la propria attenzione sulla importante problematica della successiva manutenzione e gestione di tali erogatori, laddove eventualmente finanziati dal citato Fondo d'ambito, con riferimento sia alla individuazione dei soggetti operativi sia ai relativi costi;

PREMESSO INOLTRE CHE:

- con la Deliberazione del Consiglio locale di Ravenna n. 6 del 18 dicembre 2015 si è attivato il *processo di convergenza della tariffa di fornitura all'ingrosso di Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A. nei bacini di Forlì – Cesena, Ravenna e Rimini a decorrere dalla regolazione tariffaria dell'anno 2016*;
- nella seduta del 30 novembre 2018 del Consiglio locale di Ravenna, è stata valutata la proposta illustrata nello studio *“Razionalizzazione delle società patrimoniali dell'area vasta Romagna in Romagna Acque Società delle Fonti”* che ha individuato, tra i vari aspetti analizzati, anche il fabbisogno di investimenti sui territori provinciali di Ravenna e Forlì-Cesena necessari per attenuare e/o risolvere le criticità esistenti nonché quelle emergenti in ottemperanza alle normative comunitarie nonché alla disciplina regolatoria emanata dall'ARERA in materia di qualità tecnica (Deliberazione n.917/2017/R/idr);
- la citata disciplina Deliberazione n.917/2017/R/idr in materia di qualità tecnica ha evidenziato che a livello nazionale le criticità più rilevanti attengono:
 - all'inadeguatezza delle reti e degli impianti, dovuta principalmente alla vetustà e allo scarso tasso di rinnovo, a cui si ricollega l'elevato livello di perdite idriche;
 - all'adeguatezza del sistema fognario e alla qualità dell'acqua depurata, cui è associato l'obiettivo di minimizzare l'impatto ambientale derivante dal convogliamento e depurazione delle acque reflue;
 - allo smaltimento fanghi in discarica, cui è associato l'obiettivo di minimizzare l'impatto ambientale collegato al trattamento dei fanghi, con l'obiettivo di evitare l'esistenza di

agglomerati oggetto della procedura di infrazione 2014/2059, raggiungere la massima copertura del servizio di depurazione rispetto all'utenza servita dall'acquedotto, nonché minimizzare l'impronta di carbonio del servizio di depurazione;

CONSIDERATO CHE:

- i comuni hanno proposto alla struttura tecnica di Atersir di sviluppare, avendo a riferimento il citato progetto di razionalizzazione delle società patrimoniali dell'Area Vasta Romagna nel gestore in house grossista Romagna Acque Società delle Fonti, le ricadute sul territorio interessato, nell'ambito della predisposizione della manovra tariffaria per il terzo periodo regolatorio 2020-2023 in attuazione del MTI-3, con particolare riferimento ai profili attinenti alla costruzione del Piano Economico Finanziario e del Piano degli investimenti del Servizio Idrico Integrato;
- al fine di ottemperare a tale richiesta sarà necessario declinare la programmazione degli interventi relativamente all'orizzonte temporale 2020÷2027, coincidente con il periodo di riferimento individuato dall'ARERA ai fini della predisposizione del Piano delle Opere Strategiche per lo sviluppo delle infrastrutture idriche (POS);
- in vista della nuova Pianificazione d'Ambito a valere sulle annualità successive al 2023, sarà inoltre necessario procedere alla revisione dei fabbisogni di investimenti del territorio ravennate;

CONSIDERATO CHE il Progetto di accorpamento delle società patrimoniali dell'area vasta Romagna è stato oggetto, nel corso di una audizione presso l'ARERA di un nuovo recente confronto fra ATERSIR e l'Autorità Nazionale, nel corso della quale l'Autorità ha indicato all'Ente d'ambito quali aspetti sviluppare e approfondire e quali step prevedere per l'avvio del progetto in parola, anche in riferimento eventualmente ai singoli territori;

APPROVA I SEGUENTI INDIRIZZI RIVOLTI AL CONSIGLIO D'AMBITO:

- con riferimento al progetto "Razionalizzazione delle società patrimoniali dell'area vasta Romagna in Romagna Acque Società delle Fonti", di sviluppare attraverso la nuova metodologia tariffaria MTI-3 approvata da ARERA e le indicazioni dalla medesima fornite nel corso dell'audizione, le ricadute sul territorio interessato relativamente agli aspetti di natura di programmazione tecnica e di natura economico-tariffaria in tutti gli atti di pertinenza di ATERSIR, al fine dell'ottenimento di un pertinente provvedimento dell'Autorità rispetto agli effetti prodotti dal citato progetto sia di breve termine che di medio-lungo termine, mediante la proposizione di una "motivata istanza" relativa ai contenuti del progetto;
- con riferimento all'installazione di erogatori di acqua di rete adeguatamente "condizionata" nelle scuole pubbliche - ove fosse finanziata dal citato Fondo d'ambito di cui alla Legge regionale 16/2015 in quanto azione per la riduzione della produzione dei rifiuti - di richiedere alla struttura tecnico-operativa dell'Agenzia di avviare il percorso di verifica di copertura nelle tariffe del Servizio Idrico Integrato (eventualmente anche parziale) dei costi operativi di manutenzione e gestione collegati alla installazione di tali erogatori. Analoga richiesta viene avanzata con riferimento ai costi di esercizio delle "cassette dell'acqua".

Approvato e sottoscritto

Il Coordinatore del Consiglio locale di Ravenna

F.to Antonio Bandini

Il segretario verbalizzante

F.to Benedetta Casadei

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La sujestesa deliberazione:

- ai sensi dell'art. 124 D.Lgs 18.08.2000 n° 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione)

Il Direttore

F.to Ing. Vito Belladonna

Bologna, 1 luglio 2020